

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO B

XII Domenica del Tempo Ordinario - Liturgia delle Ore IV Settimana del Salterio

LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti	
20 GIUGNO XII DOMENICA DEL T. ORD. Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre	07.30	Emilio e Salvatore Pili
	10.00	- Luciana - Luigino Pischredda
	19.00	In onore di Santa Lucia - Attilio e Melinda - Giovanni Pani (3° Anniversario)
21 LUNEDÌ - S. Luigi Gonzaga Beato il popolo che Dio ha scelto come sua eredità	19.00	Mons. Luigi Ballo
22 MARTEDÌ Signore, chi sarà ospite nella tua tenda?	19.00	Lamberto Cao, Paola e defunti famiglie Cao-Saccone-Firenze
23 MERCOLEDÌ S. Giuseppe Cafasso Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza	19.00	Rosina Congiu (Trigesimo)
24 GIOVEDÌ NATIVITA' DI S. GIOVANNI BATTISTA Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda	19.00	Mario Pilia
25 VENERDÌ Benedetto l'uomo che teme il Signore	19.00	Letizia, Maria Chiara e Serafino Solanas
26 SABATO Il Signore si è ricordato della sua misericordia	19.00	Salvatore, Gigina, Luigi e Antonio Comida
27 GIUGNO XII DOMENICA DEL T. ORD. Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato	07.30	- Pietro Omero Proietti - Benedetto Simbula
	10.00	Pro populo // CRESIMA
	19.00	Salvatore, Assunta, Salvatore e Lucia Pani

GIUGNO mese dedicato al SACRO CUORE
Ogni sera recita della Coroncina al Sacro cuore!

Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel. 0782 623045
Cell. 328 388 43 46 ---- e-mail: parrocchiasandreatortoli@gmail.com



Tortoli

in cammino

La Voce di S. Andrea Ap.



Anno XXXIII - N. 25

www.parrocchiasandreatortoli.org

20 - 26 Giugno 2021

Il silenzio di DIO

Il Vangelo di questa domenica presenta il miracolo della tempesta sedata.

Colpisce, nella lettura di questa pagina evangelica il fatto che durante una tempesta in mare, Gesù dorma. Questa presentazione di Gesù è immagine di un'esperienza che si prova nella vita: di fronte a situazioni tragiche si ha l'impressione che Dio "dorma", che non ci sia. Gesù fa appello alla nostra fede: dobbiamo prendere atto che Dio, anche quando sembra fare silenzio, "dormire", è con noi, e vuole, in qualche maniera parlare.

Ogni situazione di sofferenza e di prova, porta ad una purificazione della fede.

È necessario ricordare sempre il comando: amare Dio e amare i fratelli. Se le comunità cristiane sapranno vivere la propria fede in un clima di sostegno reciproco, le persone in difficoltà che stanno attraversando situazioni difficili, anche grazie alla vicinanza e al sostegno sono più certe dell'amore di Dio e della sua presenza nel cammino, a volte faticoso, della vita.

Da sempre la barca nel mare in tempesta è stata considerata un'immagine della Chiesa nel mondo, a volte nel dubbio, altre volte perseguitata, ma sempre protetta dal suo Signore che può salvarla dai pericoli.

PREGHIAMO

Per la nostra comunità: alimentata dalla Parola e dall'Eucaristia, cresca come luogo di accoglienza, di compassione e di tenerezza, in cui nessuno sia mai abbandonato alla solitudine e alla paura. Amen!

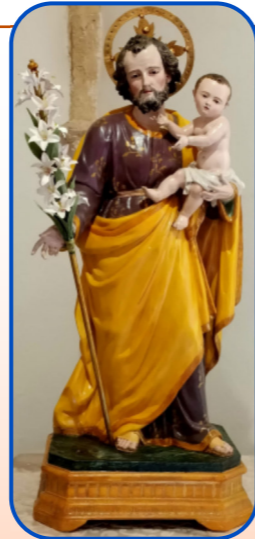
Ai discepoli questo brano assicura che la vita cristiana non è una passeggiata tranquilla, un cammino sicuro senza pericoli, le difficoltà e le tempeste fanno parte della vita e quando sopraggiungono non bisogna avere paura, ma confidare nel Signore e coltivare la certezza che Egli è presente e pronto ad aiutare.

don Piero



8 DICEMBRE 2020 8 DICEMBRE 2021 Anno dedicato a SAN GIUSEPPE

CONTINUA **T**orna ancora una volta il realismo cristiano, che non butta via nulla di ciò che esiste. La realtà, nella sua misteriosa irriducibilità e complessità, è portatrice di un senso dell'esistenza con le sue luci e le sue ombre. È questo che fa dire all'apostolo Paolo: «Noi sappiamo che tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio» (Rm 8,28). E Sant'Agostino aggiunge: «anche quello che viene chiamato male (etiam illud quod malum dicitur)».[19] In questa prospettiva totale, la fede dà significato ad ogni evento lieto o triste.



Lungi da noi allora il pensare che credere significhi trovare facili soluzioni consolatorie. La fede che ci ha insegnato Cristo è invece quella che vediamo in San Giuseppe, che non cerca scorciatoie, ma affronta "ad occhi aperti" quello che gli sta capitando, assumendone in prima persona la responsabilità.

L'accoglienza di Giuseppe ci invita ad accogliere gli altri, senza esclusione, così come sono, riservando una predilezione ai deboli, perché Dio sceglie ciò che è debole (cfr 1 Cor 1,27), è «padre degli orfani e difensore delle vedove» (Sal 68,6) e comanda di amare lo straniero. [20] Voglio immaginare che dagli atteggiamenti di Giuseppe Gesù abbia preso lo spunto per la parabola del figlio prodigo e del padre misericordioso (cfr Lc 15,11-32).

CONTINUA



Don Federico Murtas Sacerdote di Cristo a servizio dei fratelli

L'11 giugno 2021 le chiese sorelle di Ogliastra e di Nuoro, insieme al Vescovo Antonello, hanno esultato di gioia e gratitudine per l'ordinazione sacerdotale di don Federico Murtas della Parrocchia San Giorgio Martire in Villaputzu e don Pietro Moro della parrocchia di San Pietro in Orgosolo.

A don Federico e don Pietro auguriamo una lunga vita sacerdotale colma di soddisfazione e di gioia.



IL SANTO PADRE

Le omelie di
Papa Francesco

IGNORARE I POVERI... mette in crisi il concetto di democrazia

Occorre un differente approccio alla povertà. «Se i poveri sono messi ai margini, come se fossero colpevoli della loro condizione, allora il concetto stesso di democrazia è messo in crisi e ogni politica sociale diventa fallimentare». Nel Messaggio per la V Giornata mondiale a loro dedicata e che sarà celebrata il prossimo 14 novembre, papa Francesco si sofferma sul legame che c'è tra i poveri, Gesù e l'annuncio del Vangelo. Una riflessione che si riassume nella logica insegnataci da Cristo: «i poveri di ogni condizione e ogni latitudine ci evangelizzano perché ci permettono di riscoprire in modo sempre nuovo i tratti più genuini del volto del Padre». Hanno molto da insegnarci. Occorre in definitiva un cambio nel modo di pensare, un diverso approccio alla povertà e ai poveri: «non possiamo attendere che bussino alla nostra porta – sottolinea Bergoglio –, è urgente che li raggiungiamo nelle loro case, negli ospedali e nelle residenze di assistenza, per le strade e negli angoli bui dove a volte si nascondono, nei centri di rifugio e di accoglienza...È importante capire come si sentono, cosa provano e quali desideri hanno nel cuore». Si tratta di recuperare i rapporti umani, di impegnarsi per restituire la dignità a chi rischia di perderla. «I poveri – diceva don Primo Mazzolari – non si contano, si abbracciano».

a cura di MARCO LADU

Ad uso privato e gratuitamente distribuito

Nomine del Vescovo

Il 17 giugno 2021 il Vescovo Antonello ha comunicato le seguenti nomine:

- ⇒ **Don Mariano Solinas**, parroco in **Baunei**, in **S. M. Navarrese** e Amministratore parrocchiale in **Triei**.
- ⇒ **Don Massimo Lecca**, collaboratore in **Baunei**, **S.M. Navarrese** e **Triei**.
- ⇒ **Don Giampaolo Matta**, parroco in **Escalaplano**.
- ⇒ **Don Efsio Meloni**, parroco in **Cardedu**.
- ⇒ **Don Federico Murtas**, collaboratore in **Cattedrale**, **Santuario Madonna d'Ogliastra**, **Curia Vescovile**.
- ⇒ **Don Giuliano Pilia**, parroco di **S. Giuseppe in Tortoli**.
- ⇒ **Don Pietro Sabatini**, parroco in **Bari Sardo**.
- ⇒ **Don Evangelista Tolu**, Amministratore parrocchiale in **Girasole**.

